

Codice A1703A

D.D. 30 gennaio 2018, n. 148

Decreto 6 luglio 2017 e s.m.i. "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica italiana". Aggiornamento delle aree delimitate relative all'organismo nocivo *Meloidogyne graminicola* in Piemonte.

La Direttiva 2002/89/CE del Consiglio, del 28 novembre 2002, modifica la direttiva 2000/29/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE (che modifica la Direttiva 2000/29/CE) concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" definisce, tra l'altro, le competenze del Servizio Fitosanitario centrale e dei Servizi Fitosanitari regionali attribuendo a questi ultimi anche l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

Il Decreto Ministeriale 6 luglio 2017 "Misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Meloidogyne graminicola* Golden & Birchfield nel territorio della Repubblica italiana" definisce le misure fitosanitarie da adottare sul territorio della Repubblica italiana al fine di prevenire e contrastare la diffusione dell'organismo nocivo *Meloidogyne graminicola*.

La D.G.R. n. 38-2271 del 27 febbraio 2006 affida alla Direzione 12 (ora Direzione A17) – Settore Fitosanitario regionale i compiti attribuiti dal D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 ai Servizi Fitosanitari regionali.

La Giunta regionale con atto deliberativo n. 11-1409 del 11/05/2015 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014", ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Vista la D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)".

Nel 2016 è stata accertata la presenza di un focolaio del nematode galligeno *Meloidogyne graminicola* all'interno di sette camere di risaia nei comuni di Buronzo (VC), Mottalciata (BI) e Giffenga (BI). Questo nematode non era mai stato segnalato in Europa.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1070 del 17 novembre 2016, “D. lgs 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali. Definizione delle aree delimitate relative all’organismo nocivo *Meloidogyne graminicola* in Piemonte” con cui, a seguito di un monitoraggio condotto dal Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici in collaborazione con l’Ente Nazionale Risi, si è definita l’area di diffusione dell’organismo nocivo nel territorio piemontese.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1069 del 16 novembre 2016, “D. Lgs 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l’introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali". Adozione del Piano di Azione per contrastare la diffusione del “Nematode galligeno del riso” *Meloidogyne graminicola* in Piemonte” che definisce le misure fitosanitarie obbligatorie per l’eradicazione e il contenimento e i criteri per la delimitazione del territorio.

Preso atto che, a seguito delle attività di monitoraggio realizzate dal mese di marzo al mese di ottobre 2017 dal Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici in collaborazione con l’Ente Nazionale Risi la presenza del nematode è stata accertata in ulteriori 48 camere coltivate a riso nei Comuni di Buronzo (VC), Giffenga (BI), Mottalciata (BI) e Castelletto Cervo (BI) individuate dalle seguenti coordinate:

8. Lat. 45.497316	Long. 8.228821
9. Lat. 45.495000	Long. 8.230355
10. Lat. 45.484718	Long. 8.231106
11. Lat. 45.494526	Long. 8.232662
12. Lat. 45.474615	Long. 8.245611
13. Lat. 45.485430	Long. 8.241656
14. Lat. 45.485994	Long. 8.240701
15. Lat. 45.487318	Long. 8.240444
16. Lat. 45.488815	Long. 8.241184
17. Lat. 45.484463	Long. 8.234292
18. Lat. 45.487469	Long. 8.229586
19. Lat. 45.483211	Long. 8.243448
20. Lat. 45.484144	Long. 8.242407
21. Lat. 45.484911	Long. 8.244199
22. Lat. 45.483768	Long. 8.240819
23. Lat. 45.483497	Long. 8.227344
24. Lat. 45.471919	Long. 8.247675
25. Lat. 45.493719	Long. 8.234521
26. Lat. 45.494110	Long. 8.235240
27. Lat. 45.492327	Long. 8.235026
28. Lat. 45.491989	Long. 8.235863
29. Lat. 45.493290	Long. 8.235069
30. Lat. 45.492117	Long. 8.237182
31. Lat. 45.491493	Long. 8.237762
32. Lat. 45.490590	Long. 8.237922
33. Lat. 45.490410	Long. 8.238695
34. Lat. 45.490951	Long. 8.238910
35. Lat. 45.492132	Long. 8.238910
36. Lat. 45.491357	Long. 8.239435
37. Lat. 45.490086	Long. 8.240819
38. Lat. 45.491162	Long. 8.238405

39. Lat. 45.492493	Long. 8.230627
40. Lat. 45.489319	Long. 8.238631
41. Lat. 45.486935	Long. 8.237858
42. Lat. 45.488010	Long. 8.230262
43. Lat. 45.486679	Long. 8.238309
44. Lat. 45.485200	Long. 8.230162
45. Lat. 45.486340	Long. 8.228449
46. Lat. 45.501135	Long. 8.223672
47. Lat. 45.480133	Long. 8.227832
48. Lat. 45.501225	Long. 8.228822
49. Lat. 45.497796	Long. 8.240323
50. Lat. 45.496668	Long. 8.240956
51. Lat. 45.492359	Long. 8.244743
52. Lat. 45.489922	Long. 8.246481
53. Lat. 45.488824	Long. 8.246084
54. Lat. 45.499667	Long. 8.221287
55. Lat. 45.507953	Long. 8.228614

Considerata la necessità, al fine di applicare le appropriate misure fitosanitarie per contenere la diffusione di *Meloidogyne graminicola*, di delimitare il territorio in una zona infestata corrispondente a ciascuna camera in cui il nematode è stato riscontrato e una zona cuscinetto, rappresentata dal territorio ricadente in un raggio di almeno 100 metri intorno alla zona infestata. Laddove una porzione di un appezzamento rientra in tale estensione, l'intero appezzamento entra a far parte della zona cuscinetto.

Ritenuto pertanto necessario aggiornare, a fronte delle nuove conoscenze, la delimitazione prevista dalla D.D. n. 1070 del 17 novembre 2016 e sostituire la D.D. n. 1070 del 17 novembre 2016.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214, e s.m.i.;
Visto il D.M. 6 luglio 2017;
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;
visto gli articoli 4 e 17 del d.lgs n.165/2001 e s.m.i.;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) di prendere atto dei risultati del monitoraggio realizzato dal mese di marzo al mese di ottobre 2017 dal Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici in collaborazione con l'Ente Nazionale Risi;

- 2) di aggiornare la delimitazione, sulla base delle risultanze del monitoraggio sopra citato, le seguenti zone riportate nell'allegato 1 alla presente Determinazione Dirigenziale par farne parte integrante e sostanziale:

Zona infestata: le camere con presenza del nematode situate nei Comuni di Buronzo (VC), Giffenga (BI), Mottalciata (BI) e Castelletto Cervo (BI) individuate dalle seguenti coordinate geografiche:

1. Lat. 45.472499	Long. 8.249722
2. Lat. 45.489166	Long. 8.229722
3. Lat. 45.483612	Long. 8.224167
4. Lat. 45.496113	Long. 8.229722
5. Lat. 45.485001	Long. 8.241111
6. Lat. 45.483891	Long. 8.232500
7. Lat. 45.484165	Long. 8.231944
8. Lat. 45.497316	Long. 8.228821
9. Lat. 45.495000	Long. 8.230355
10. Lat. 45.484718	Long. 8.231106
11. Lat. 45.494526	Long. 8.232662
12. Lat. 45.474615	Long. 8.245611
13. Lat. 45.485430	Long. 8.241656
14. Lat. 45.485994	Long. 8.240701
15. Lat. 45.487318	Long. 8.240444
16. Lat. 45.488815	Long. 8.241184
17. Lat. 45.484463	Long. 8.234292
18. Lat. 45.487469	Long. 8.229586
19. Lat. 45.483211	Long. 8.243448
20. Lat. 45.484144	Long. 8.242407
21. Lat. 45.484911	Long. 8.244199
22. Lat. 45.483768	Long. 8.240819
23. Lat. 45.483497	Long. 8.227344
24. Lat. 45.471919	Long. 8.247675
25. Lat. 45.493719	Long. 8.234521
26. Lat. 45.494110	Long. 8.235240
27. Lat. 45.492327	Long. 8.235026
28. Lat. 45.491989	Long. 8.235863
29. Lat. 45.493290	Long. 8.235069
30. Lat. 45.492117	Long. 8.237182
31. Lat. 45.491493	Long. 8.237762
32. Lat. 45.490590	Long. 8.237922
33. Lat. 45.490410	Long. 8.238695
34. Lat. 45.490951	Long. 8.238910
35. Lat. 45.492132	Long. 8.238910
36. Lat. 45.491357	Long. 8.239435
37. Lat. 45.490086	Long. 8.240819
38. Lat. 45.491162	Long. 8.238405
39. Lat. 45.492493	Long. 8.230627
40. Lat. 45.489319	Long. 8.238631
41. Lat. 45.486935	Long. 8.237858
42. Lat. 45.488010	Long. 8.230262
43. Lat. 45.486679	Long. 8.238309

44. Lat. 45.485200	Long. 8.230162
45. Lat. 45.486340	Long. 8.228449
46. Lat. 45.501135	Long. 8.223672
47. Lat. 45.480133	Long. 8.227832
48. Lat. 45.501225	Long. 8.228822
49. Lat. 45.497796	Long. 8.240323
50. Lat. 45.496668	Long. 8.240956
51. Lat. 45.492359	Long. 8.244743
52. Lat. 45.489922	Long. 8.246481
53. Lat. 45.488824	Long. 8.246084
54. Lat. 45.499667	Long. 8.221287
55. Lat. 45.507953	Long. 8.228614

Zona cuscinetto: ricadente in un raggio di almeno 100 metri intorno alla zona infestata. Laddove una porzione di un appezzamento rientra in tale estensione, l'intero appezzamento entra a far parte della zona cuscinetto (vedasi cartografia di cui all'allegato 1).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata on line nella sezione dedicata a *Meloidogyne graminiicola* alla pagina http://www.regione.piemonte.it/agri/area_tecnico_scientifica/settore_fitosanitario/vigilanza/emergenze.htm.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Dott. P. Mauro Giachino

Allegato

Aree delimitate (zona infestata e zona cuscinetto) relative all'organismo nocivo *Meloidogyne graminicola* in Piemonte

